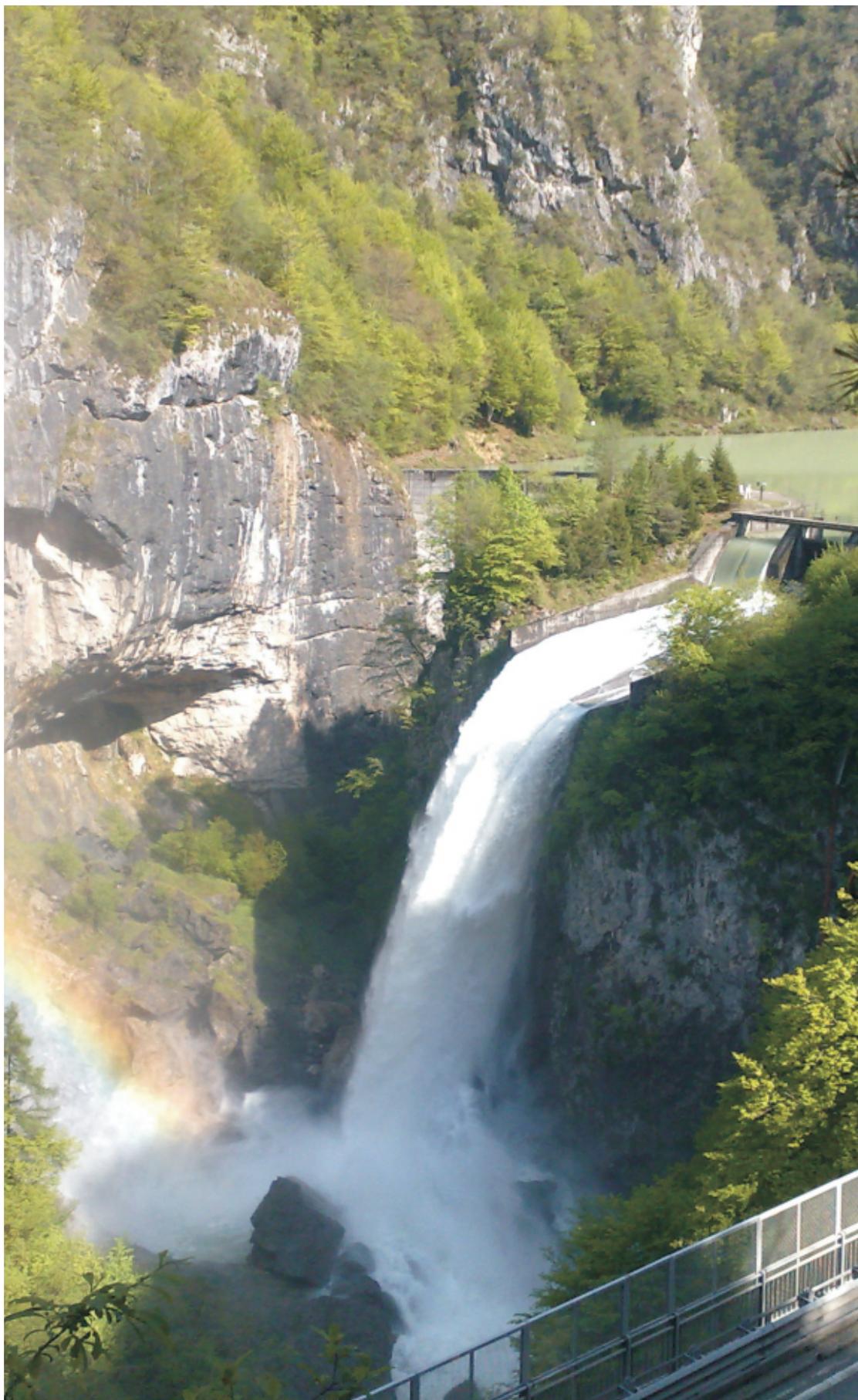


*Primiero Energia S.p.A.*



# BILANCIO D'ESERCIZIO 2014





- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	12.873		12.873
		12.873	12.873
		12.873	12.873
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo )		3.671.378	3.671.378
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>29.610.438</b>	<b>32.036.516</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		83.320	71.484
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		83.320	71.484

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.566.370		5.109.039
- oltre 12 mesi			
		4.566.370	5.109.039
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	13.542.124		7.025.108
- oltre 12 mesi			
		13.542.124	7.025.108
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	242.016		817.829
- oltre 12 mesi			
		242.016	817.829
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	394.086		139.377

		394.086	139.377
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	537.190		372.403
- oltre 12 mesi			
		537.190	372.403
		19.281.786	13.463.756
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo )			
6) Altri titoli			
<b>IV. Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali			
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		282	329
		282	329
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>19.365.388</b>	<b>13.535.569</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
- disaggio su prestiti			
- vari	2.074.889		2.002.367
		2.074.889	2.002.367
<b>Totale attivo</b>		<b>51.050.715</b>	<b>47.574.452</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		9.938.990	4.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione		5.469.169	5.469.169
IV. Riserva legale		1.124.735	1.124.735
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	22.972.590		15.998.746
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			

Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
Altre...		5.673.565
		<hr/>
		22.972.591
		<hr/>
		21.672.313
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	5.688.164	4.778.924
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	( )	( )
<i>Acconti su dividendi</i>	( )	( )
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>45.193.649</b>	<b>37.045.141</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	1.789.837	1.201.510
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.789.837</b>	<b>1.201.510</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>729.283</b>	<b>724.852</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		6.000.000
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		6.000.000

3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.899.621		1.505.729
- oltre 12 mesi			
		1.899.621	1.505.729
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	764		254.323
- oltre 12 mesi			
		764	254.323
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	674.611		55.195
- oltre 12 mesi			
		674.611	55.195
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	61.096		67.115
- oltre 12 mesi			
		61.096	67.115
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	199.786		205.894
- oltre 12 mesi			
		199.786	205.894

<b>Totale debiti</b>	<b>2.835.878</b>	<b>8.088.256</b>
----------------------	------------------	------------------

**E) Ratei e risconti**

- aggio sui prestiti			514.693
- vari	502.068		514.693
		502.068	514.693

<b>Totale passivo</b>	<b>51.050.715</b>	<b>47.574.452</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

**1) Rischi assunti dall'impresa**

## Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

	_____	_____
--	-------	-------

## Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

	_____	_____
--	-------	-------

## Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

	_____	_____
--	-------	-------

## Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

	_____	_____
--	-------	-------

## Altri rischi

- crediti ceduti
- altri

	_____	_____
--	-------	-------

**2) Impegni assunti dall'impresa****3) Beni di terzi presso l'impresa**

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione

altro

## 4) Altri conti d'ordine

**Totale conti d'ordine****Conto economico****31/12/2014****31/12/2013****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		26.628.691	26.414.279
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	58.254		73.232
- contributi in conto esercizio	223		306
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	55.996		65.750
		114.473	139.288
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>26.743.164</b>	<b>26.553.567</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		174.366	199.326
7) Per servizi		2.767.574	1.939.491
8) Per godimento di beni di terzi		9.874.892	10.044.229
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.194.416		1.145.763
b) Oneri sociali	386.532		398.868
c) Trattamento di fine rapporto	57.141		58.741
d) Trattamento di quiescenza e simili	27.333		26.577
e) Altri costi	36.351		41.289
		1.701.773	1.671.238
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.524.490		3.477.277
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.327		27.131
		3.547.817	3.504.408
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(11.836)	(52.910)

12) Accantonamento per rischi	916.233	53.296
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	532.769	1.478.233
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>19.503.588</b>	<b>18.837.311</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>7.239.576</b>	<b>7.716.256</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	230.936	170.163
	<u>230.936</u>	<u>170.163</u>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti	39.240	29.684
- altri	5.998	2.681
	<u>45.238</u>	<u>32.365</u>
	<u>276.174</u>	<u>202.528</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	8.557	152.176
	<u>8.557</u>	<u>152.176</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>267.617</b>	<b>50.352</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

## 18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

## 19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni

- b) di immobilizzazioni finanziarie  
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari**

## 20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			500
- varie	1.663.434		272.730
		1.663.434	273.230

## 21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	266.468		11.369
		266.468	11.369

**Totale delle partite straordinarie****1.396.966****261.861****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****8.904.159****8.028.469**

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	3.470.703		3.265.648
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(254.708)		(16.103)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		3.215.995	3.249.545

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio****5.688.164****4.778.924**

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Daniele Depaoli



**PRIMIERO ENERGIA S.P.A.**

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00  
I.V.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 5.688.164.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica, dopo il subentro ad ENEL Produzione, in base ad una convenzione del 1988 tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato, nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.).

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria;
- Predazzo (TN); - diga e centralina di Forte Buso;
- Sovramonte (BL); - centrale e diga di Val Schener;
- Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, catena alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione della piccola centrale a base diga di Forte Buso, costruita e messa in servizio nell'anno 2012, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 77,5 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 378 milioni di kWh.

La produzione dell'anno appena trascorso si è collocata di molto al di sopra della media dell'ultimo quinquennio (+23,13%), periodo peraltro considerabile eccezionale dal punto di vista produttivo

### Andamento della gestione

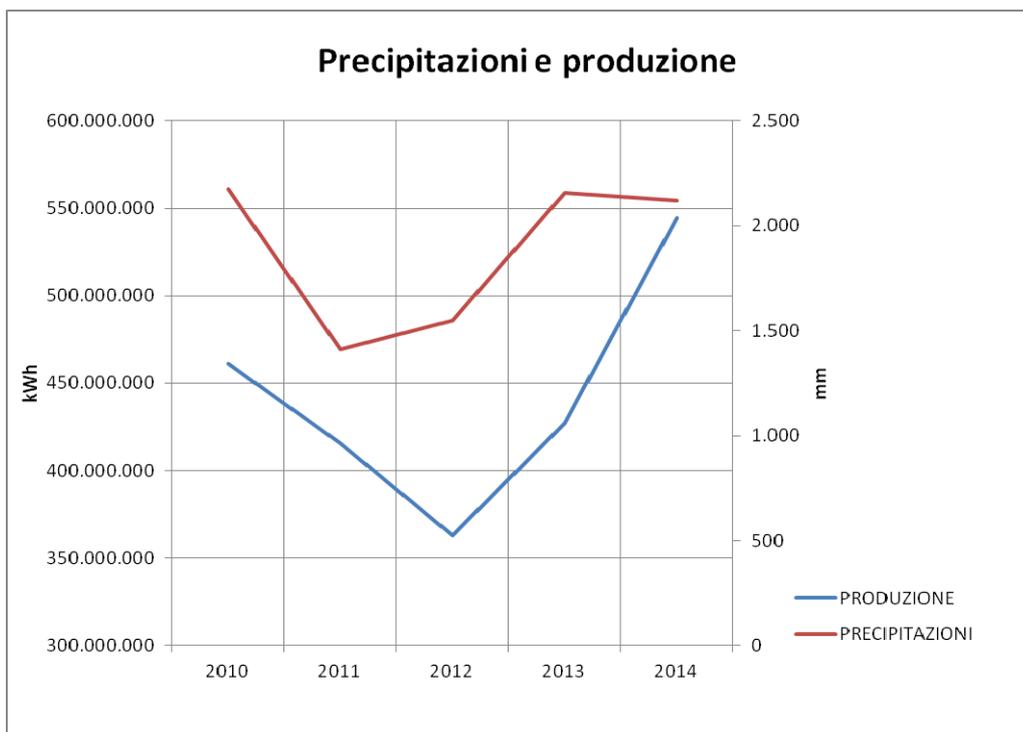
#### Andamento economico generale

Il quantitativo di energia prodotto, pari a 544.656.180 kWh si discosta notevolmente dal risultato dell'anno precedente di 427.311.655 kWh; esso, come si evince nelle tabelle seguenti, rappresenta il miglior risultato di sempre, oltre che dell'eccezionale ultimo quinquennio:

ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2010	461.276.418
2011	415.528.814
2012	362.968.211
2013	427.311.665
2014	544.656.180
Media ultimo quinquennio	442.348.258
Media storica	378.000.000

Si può notare che la produzione del 2014 è eccezionalmente superiore, circa il 44,1%, rispetto alla media storica e di circa il 23,1% rispetto alla media dell'ultimo quinquennio, peraltro fortemente condizionata dagli ottimi risultati degli anni 2010-2011 e 2013. L'eccezionalità dell'ultimo quinquennio è evidenziata dall'elevato rapporto della media produttiva del relativo periodo e la media storica, pari a 1,17. L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la correlazione esistente tra la quantità di energia prodotta e la piovosità (fatto salvo l'andamento atipico dell'anno 2011, caratterizzato da estrema ed insolita regolarità nelle precipitazioni); le precipitazioni manifestatesi durante il 2014 sono state superiori del 13% alla media del quinquennio e nel contempo la differenza di produzione è stata rispettivamente del +23%; ciò a conferma della forte regolarità delle precipitazioni stesse, inferiore per entità esclusivamente a quanto accaduto nell'anno 2011.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso al diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH <sub>2</sub> O)
2010	2173	212
2011	1410	295
2012	1547	235
2013	2157	198
2014	2121	257
Media ultimo quinquennio	1.882	239



Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

**centrale di Caoria**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2010	183.205.609
2011	156.957.246
2012	129.456.604
2013	167.795.402
2014	230.054.403

**centrale di Moline**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2010	132.719.557
2011	122.873.804
2012	108.381.196
2013	122.871.642
2014	153.117.736

**centrale di San Silvestro**

ANNO	PRODUZIONE

	(kWh)
2010	132.672.823
2011	124.490.047
2012	113.035.886
2013	121.472.841
2014	143.371.970

**centrale di val Schener**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2010	12.678.429
2011	11.261.717
2012	10.825.032
2013	11.976.726
2014	15.114.438

**centralina di Forte Buso**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2012	1.269.493
2013	3.195.054
2014	2.997.634

Come si evince dai dati sopra riportati, come sempre la centrale di Caoria porta il contributo più alto alla nostra produzione, sia in termini assoluti che di trend produttivo degli ultimi anni. Si noti che la produzione della centralina di Forte Buso non risente dell'andamento idrologico (la portata turbinata è costante e pari al Deflusso Minimo Vitale imposto alla diga) ma solamente della quota del bacino di Forte Buso.

Anche quest'anno ritengo doveroso rimarcare che i risultati raggiunti in un anno pur favorevole, non sarebbero senz'altro stati perseguiti se la nostra società non avesse attuato, fin dal suo anno di nascita, una oculata programmazione, volta a continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sviluppo e rinnovamento, attraverso programmi pluriennali di intervento calibrati con precisa professionalità, in modo da ridurre al minimo le influenze sul risultato di esercizio, cercando di interrompere solo in casi eccezionali e per periodi assai brevi il funzionamento degli impianti.

L'impegno e la professionalità di tutti hanno consentito il raggiungimento ed il mantenimento di una disponibilità produttiva e una continuità di esercizio degli impianti che senza dubbio possono essere definite eccezionali; considerato il ristrettissimo numero di impianti gestiti, la persistenza di un guasto o comunque la non immediata risoluzione di situazioni di crisi e di indisponibilità anche su uno soltanto di essi, avrebbero un effetto assolutamente rilevante per la nostra società.

L'opportunità/necessità di completo sfruttamento dell'altissima idraulicità manifestatasi nel corso dell'anno a fini produttivi ha comportato la limitazione all'essenziale degli interventi di investimento e manutenzione straordinaria che avrebbero comportato l'indisponibilità e quindi la fermata di uno o più impianti. Nonostante ciò anche il 2014 ha visto l'esecuzione di alcuni importanti interventi di

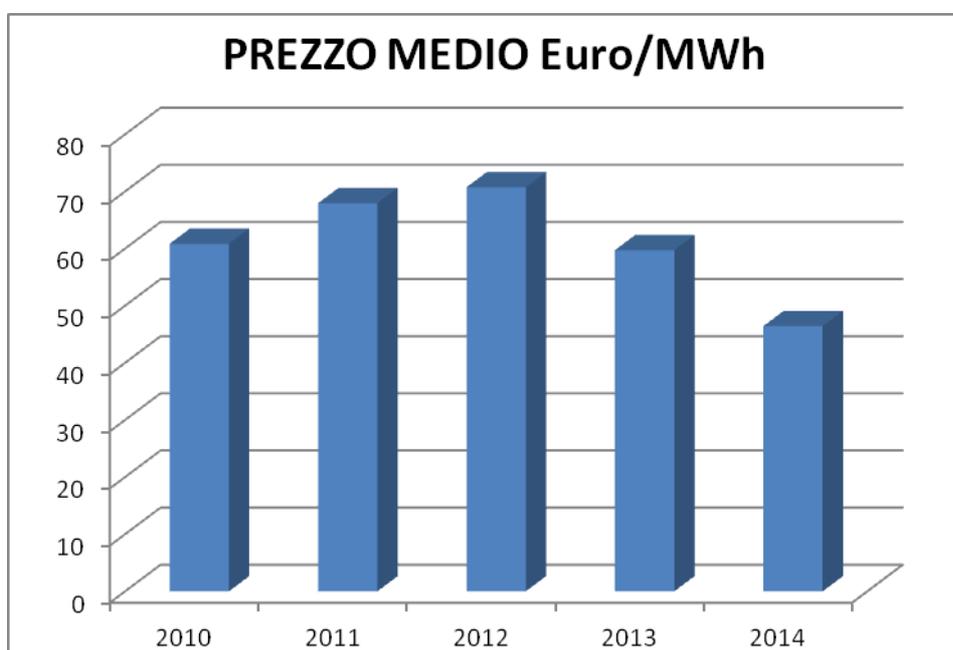
ammodernamento.

Tra essi spiccano il rifacimento totale dell'importante opera di presa Val Zanca (a servizio dell'impianto di Caoria), l'avvio delle attività di rifacimento dei parapetti e del manto stradale della diga di Forte Buso, il completamento del risanamento dell'opera di presa Valon (impianto di Caoria) e la sostituzione dello sgrigliatore installato presso la vasca di carico della centrale di San Silvestro.

L'iter autorizzativo relativo alla centralina progettata per lo sfruttamento del DMV per la diga di Val Schener, dopo ben dieci anni dal suo inizio, si è finalmente concluso con il rilascio dell'autorizzazione a costruire.

Sul fronte delle condizioni di vendita dell'energia prodotta, si osserva che nel 2014 il prezzo medio di vendita ha subito un ulteriore fortissimo calo, passando dai 59,72 Euro/MWh a 46,42 Euro/MWh (senza considerare il conguaglio alla tariffa omnicomprensiva per la produzione della centralina di Forte Buso). Il confronto con gli anni precedenti permette di osservare la caduta di prezzo iniziata a fine 2012.

ANNO	PREZZO MEDIO DI VENDITA (Euro/MWh)
2010	60,84
2011	67,94
2012	70,73
2013	59,72
2014	46,42



Il crollo del prezzo di vendita è senza dubbio l'elemento che ha contraddistinto negativamente l'esercizio 2014; per avere una misura dell'effetto economico e finanziario, basti pensare che, applicando alla produzione del 2014 il prezzo medio di vendita del 2013, il fatturato sarebbe aumentato di circa 7,2 milioni.

I ricavi dell'anno 2014 sono stati di Euro 26.628.691, in aumento di appena lo 0,81% rispetto al 2013, nonostante il notevolissimo aumento della produzione, di circa il 27%.

Conseguentemente, il buon risultato in termini economici in ogni caso raggiunto, dipende unicamente dalla consistente produzione raggiunta, legata alla forte piovosità e continuità di esercizio degli impianti. Tranne l'ultimo dei fattori citati, le rimanenti componenti di determinazione del risultato sono da considerarsi fattori esterni e non condizionabili dalla politica gestionale, commerciale o finanziaria della società.

La flessione del PUN, iniziata negli ultimi mesi del 2012, si è manifestata per l'intero anno 2013 ed è proseguita anche nel 2014, salvo una leggera ripresa nell'ultimo trimestre dell'anno; il rischio di riduzione dei margini della nostra società paventato e descritto nelle relazioni degli scorsi anni si è effettivamente palesato.

Ciò si somma all'effetto negativo già consolidato corrispondente all'introduzione dei DMV, all'incremento dei canoni di derivazione e agli incrementi della pressione fiscale introdotti nel biennio 2010-2011.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più in specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala che nulla è mutato nel corso del 2014; sono ormai "consolidate" le nuove potenze relative agli impianti di Caoria e San Silvestro definite nel 2012 (che hanno portato nel medesimo esercizio alla restituzione delle parti di canoni demaniali di competenza) e, per quanto riguarda Moline – Val Schener, esattamente come un anno fa, non è ancora stata data comunicazione della nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto.

Per quanto riguarda la ridefinizione dei sovraccanoni di competenza dei BIM e comuni rivieraschi, si segnala che in data 17/12/14 sono stati sottoscritti gli atti transattivi tra Provincia Autonoma di Trento, Bim Brenta, Bim Adige e Primiero Energia per la definizione delle pendenze sorte in ordine all'applicazione dell'art. 23 ter della L.P. n. 4/98 alle concessioni di Caoria e San Silvestro. Successivamente, i Bim Brenta ed Adige hanno versato rispettivamente i corrispettivi di Euro 386.683,47 ed Euro 212.034,53. Contestualmente l'accordo ha comportato il ritiro dei ricorsi da parte dei BIM avverso le determinazioni di ridefinizione delle potenze nominali emesse dalla PAT.

Sul piano fiscale l'anno 2014 è stato caratterizzato da una riduzione del prelievo per effetto della c.d. "Robin Hood Tax" passata dal 10,5 al 6,5%. Va inoltre precisato che con la pubblicazione della sentenza n. 10 dell'11 febbraio 2015 la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della c.d. Robin Hood tax. La Suprema Corte ha però stabilito la non retroattività degli effetti della sentenza. In base a tale decisione le imposte sul reddito imponibile dell'anno 2014 sono state determinate tenendo conto della maggiorazione del 6,5%, mentre la rilevazione delle imposte anticipate è stata effettuata considerando l'aliquota IRES ordinaria.

Considerati gli elementi sopra rappresentati, si ribadisce con estrema preoccupazione come il manifestarsi di una annata di scarse precipitazioni possa abbattere drasticamente la redditività della nostra società. Il risultato dell'esercizio 2014 è quindi senza alcun dubbio da considerarsi "eccezionale" e irripetibile; ciò ci spinge ancor più ad operare affinché sia garantita la stabilità finanziaria per il futuro, ovvero per periodi in cui i flussi di cassa in entrata risulteranno decisamente ridotti. Tale circostanza

diviene oggi più che mai di primaria importanza, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza delle concessioni alla derivazione prevista per l'anno 2020.

Sul fronte relativo alla scadenza delle concessioni alla derivazione, prevista per l'anno 2020, nulla è mutato rispetto al 2013, se non il rafforzamento dei criteri di adeguamento della Provincia Autonoma di Trento alle disposizioni del D.L. 22/06/2012 n. 83, alla luce della sentenza n. 28 della Corte Costituzionale di rigetto dei ricorsi delle Province Autonome di Trento e Bolzano contro la costituzionalità di detta norma. Si ritiene che solo nel corso del triennio 2015-2017 potremo assistere alla definizione ed emanazione delle norme e regole relative alle procedure di gara.

Negli ultimi anni è stata più volte analizzata la vertenza relativa al contenzioso instaurato tra Enel, PAT e Primiero Energia, che aveva visto Enel ricorrere 2 volte presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), avverso due successivi provvedimenti emessi dalla PAT sulle concessioni degli impianti "a scavalco" (Moline e Val Schener) tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto, che avevano di fatto permesso l'operato della nostra società sugli impianti di cui era proprietaria fin dalla sua nascita.

Nella relazione al bilancio 2013 abbiamo segnalato l'approvazione della Giunta Provinciale di Trento in data 20 dicembre 2013 con deliberazione n. 2741, di un complesso atto transattivo che prevede la soluzione di alcuni importanti contenziosi con la citata Hydro Dolomiti Enel e istituisce testualmente l'obbligo delle parti a *"... rinunciare al giudizio instaurato presso la Corte di Cassazione, iscritto al R.G. n. 22445/2009 ... A tale fine HDE si impegna a far sì che Enel Produzione S.p.A. cessi il contenzioso in questione ..."*. La soluzione del contenzioso che interessa indirettamente la Vs. società è proseguita nel corso del 2014; a seguito della chiusura degli accordi tra i BIM ed i concessionari di cui ai paragrafi precedenti, l'atto suddetto è stato firmato. Si è ora in attesa della formalizzazione della rinuncia al giudizio.

In riferimento al risarcimento danni relativo al fermo della centrale di Caoria durante la piena dell'autunno 2002, si segnala che le società GRTN e Terna sono state condannate in secondo grado al risarcimento danni quantificati in euro 854.496,89 comprensivi di rivalutazione e interessi. Le società debtrici hanno provveduto in data 13 giugno 2014 al versamento dovuto e successivamente hanno presentato ricorso in Corte di Cassazione avverso la sentenza di secondo grado. Per questo è stato prudenzialmente stanziato un apposito fondo rischi di importo pari al risarcimento ottenuto.

### ***Clima sociale, politico e sindacale***

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

### ***Andamento della gestione nei settori in cui opera la società***

L'esercizio trascorso, come dette precedentemente, deve intendersi assolutamente positivo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	26.743.164	26.553.567	26.374.805
marginale operativo lordo	10.649.593	11.054.245	11.223.301
Risultato prima delle imposte	8.904.159	8.028.469	9.532.624

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	26.628.691	26.414.279	214.412
Costi esterni	14.277.325	13.688.796	588.529
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>12.351.366</b>	<b>12.725.483</b>	<b>(374.117)</b>
Costo del lavoro	1.701.773	1.671.238	30.535
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>10.649.593</b>	<b>11.054.245</b>	<b>(404.652)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.524.490	3.477.277	47.213
<b>Risultato Operativo</b>	<b>7.125.103</b>	<b>7.576.968</b>	<b>(451.865)</b>
Proventi diversi	114.473	139.288	(24.815)
Proventi e oneri finanziari	267.617	50.352	217.265
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>7.507.193</b>	<b>7.766.608</b>	<b>(259.415)</b>
Componenti straordinarie nette	1.396.966	261.861	1.135.105
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.904.159</b>	<b>8.028.469</b>	<b>875.690</b>
Imposte sul reddito	3.215.995	3.249.545	(33.550)
<b>Risultato netto</b>	<b>5.688.164</b>	<b>4.778.924</b>	<b>909.240</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto (utile netto/patrimonio netto)	0,14	0,15	0,18
ROE lordo (utile lordo/patrimonio netto)	0,23	0,25	0,31
ROI (EBIT/capital investito)	0,14	0,16	0,17
ROS (EBIT/fatturato)	0,27	0,29	0,31

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	25.939.060	28.365.138	(2.426.078)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.052.591	3.797.882	254.709
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>29.991.651</b>	<b>32.163.020</b>	<b>(2.171.369)</b>
Rimanenze di magazzino	83.320	71.484	11.836
Crediti verso Clienti	4.566.370	5.109.039	(542.669)
Altri crediti	14.321.330	8.215.340	6.105.990
Ratei e risconti attivi	2.074.889	2.002.367	72.522
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>21.045.909</b>	<b>15.398.230</b>	<b>5.647.679</b>
Debiti verso fornitori	1.899.621	1.505.729	393.892

Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	735.707	122.310	613.397
Altri debiti	200.550	460.217	(259.667)
Ratei e risconti passivi	502.068	514.693	(12.625)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.337.946</b>	<b>2.602.949</b>	<b>734.997</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>17.707.963</b>	<b>12.795.281</b>	<b>4.912.682</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	729.283	724.852	4.431
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.789.837	1.201.510	588.327
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.519.120</b>	<b>1.926.362</b>	<b>592.758</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>45.180.494</b>	<b>43.031.939</b>	<b>2.148.555</b>
Patrimonio netto	(45.193.649)	(37.045.141)	(8.148.508)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.873	12.873	
Posizione finanziaria netta a breve termine	282	(5.999.671)	5.999.953
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(45.180.494)</b>	<b>(43.031.939)</b>	<b>(2.148.555)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Margine primario di struttura (cap. proprio – attività immobilizzate)	15.189.125	4.869.248	3.322.080
Quoziente primario di struttura (cap. proprio / attività immobilizzate)	1,51	1,15	1,10
Margine secondario di struttura (cap. proprio + debiti al lungo – attività immobilizzate)	17.708.245	6.795.610	11.240.483
Quoziente secondario di struttura (cap. proprio + debiti a lungo / attività immobilizzate)	1,59	1,21	1,34

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	282	329	(47)
Azioni proprie			
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>282</b>	<b>329</b>	<b>(47)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)		6.000.000	(6.000.000)
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			

Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>		<b>6.000.000</b>	<b>(6.000.000)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>282</b>	<b>(5.999.671)</b>	<b>5.999.953</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(12.873)	(12.873)	
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>12.873</b>	<b>12.873</b>	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>13.155</b>	<b>(5.986.798)</b>	<b>5.999.953</b>

Nel corso dell'anno 2014 è scaduto il prestito obbligazionario convertibile con possibilità da parte degli obbligazionisti di optare per l'aumento del proprio pacchetto azionario oppure per il rimborso dei titoli. A seguito della conversione, scaturente dalle comunicazioni di opzione pervenute entro la scadenza, il capitale sociale è passato da Euro 4.000.000 ad Euro 9.938.990.

Pertanto il debito di Euro 6.000.000 classificato nel 2013 tra i debiti finanziari entro i 12 mesi è stato estinto con la parziale conversione in capitale sociale per Euro 5.938.990 e con il rimborso per la parte rimanente.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Liquidità primaria	6,28	1,88	4,78
Liquidità secondaria	6,31	1,89	4,79
Indebitamento	0,08	0,24	0,27
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,53	1,17	1,31

L'indice di liquidità primaria è pari a 6,28. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 6,31. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,08. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,53, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi

#### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del personale.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Il sistema di gestione ambientale ha superato positivamente il rinnovo della certificazione EMAS senza alcuna segnalazione di non conformità. Si è in attesa del nuovo certificato che è in corso di emissione da parte della commissione competente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	177.027
Attrezzature industriali e commerciali	38.882
Altri beni	99.506
Immobilizzazioni in corso	782.997

Nell'esercizio e in quelli precedenti sono stati realizzati investimenti non ancora entrati in funzione per un ammontare pari a Euro 1.378.337 che riguardano principalmente i seguenti lavori: automazione centralina di Forte Buso, centralina Val Schener, progetto potenziamento San Silvestro, ristrutturazione opera di presa Valsorda Alta, ripristino coronamento diga Forte Buso, sostituzione pistoni scarico di superficie Val Schener.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.:

Servizi ricevuti da ACSM

- Servizio di coordinamento tecnico
- Servizio gestione personale e affari generali
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione commerciale
- Servizio esercizio
- Servizio progettazione
- Servizio gestione acquisti
- Servizio supporto manutenzione
- Supporto informatico
- Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- Accesso banca dati giuridica
- Locazione sede e fibra ottica
- Fornitura di energia elettrica

#### Servizi forniti ad ACSM

- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo
- Servizio manutenzione
- Servizio supporto esercizio

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Si rinvia a quanto sopra illustrato

#### **Documento programmatico sulla sicurezza**

In riferimento all'obbligo dell'aggiornamento entro il 31 marzo di ogni anno del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), si segnala che il D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 – convertito dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35, ha modificato alcune disposizioni in materia di protezione di dati personali, sopprimendo in particolare dagli adempimenti in materia di misure di sicurezza, il suddetto documento

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Prima di concludere questa relazione, permettetemi di portare un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti della società, sia per il forte attaccamento dimostrato che per la ormai consolidata professionalità che ha contribuito a far raggiungere ottimi risultati di bilancio.

Ricordo agli azionisti che con l'approvazione del presente bilancio si conclude il compito assegnato tre anni fa a questo Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. Ringrazio quindi i consiglieri

ed i Sindaci per il continuo e fondamentale impegno e la professionalità profusi nel condurre l'attività che ha portato ai risultati qui rendicontati, oltre che di tutto il triennio 2012-2014.

Visto il risultato di bilancio su descritto, per mantenere comunque una certa continuità con gli anni precedenti, si propone di destinare in questo modo il risultato di esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2014</b>	<b>Euro</b>	<b>5.688.164</b>
5% a riserva legale	Euro	284.408
a riserva straordinaria	Euro	1.209.502
a dividendo	Euro	4.194.254

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Daniele Depaoli



**PRIMIERO ENERGIA S.P.A.**

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00  
I.V.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014****Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.688.164.

**Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge.

**Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.) tramite la società A.C.S.M. SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31-12-2013	Penultimo bilancio disponibile al 31-12-2012
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	0	
<b>ATTIVO</b>		
B) Immobilizzazioni	31.379.532	29.534.324
C) Attivo circolante	22.386.639	18.736.989
D) Ratei e risconti	103.092	80.598
<b>Totale Attivo</b>	<b>53.869.263</b>	<b>48.351.911</b>
<b>PASSIVO:</b>		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	33.535.393	31.543.290
Utile (perdite) dell'esercizio	2.951.997	2.992.103
B) Fondi per rischi e oneri	1.787.249	1.773.451
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	986.582	931.625
D) Debiti	12.252.577	8.937.547
E) Ratei e risconti	1.755.465	1.573.895
<b>Totale passivo</b>	<b>53.869.263</b>	<b>48.351.911</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) Valore della produzione	12.226.004	11.814.386
B) Costi della produzione	(10.370.834)	(10.718.301)
C) Proventi e oneri finanziari	2.029.190	2.046.276

D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(13.811)	(38.738)
E) Proventi e oneri straordinari	464	548.068
Imposte sul reddito dell'esercizio	919.016	659.588
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>2.951.997</b>	<b>2.992.103</b>

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influito sul risultato sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 522.630.137 a fronte di kWh 409.613.760 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita diminuito da €/MWh 59,72 a €/MWh 47,04.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 14.666.112 a fronte di kWh 11.613.014 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita diminuito da €/MWh 63,81 a €/MWh 61,57
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Fortebuso pari a kWh 2.935.498 a fronte di kWh 3.142.389 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220. La diminuzione è imputabile al fermo centrale per manutenzioni programmate.
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 9.796.337 a fronte di € 9.962.386 relativi all'esercizio precedente. La leggera diminuzione è imputabile alla riduzione del prezzo dell'energia ceduta ai sensi dell'art 13 D.P.R. 670/1972.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 598.715 per sovracanon BIM e comuni rivieraschi relativi alla rideterminazione delle potenze di concessione dell'impianto di San Silvestro.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 871.312 e interessi per € 5.992 a seguito della condanna in secondo grado di Terna e GSE a rimborsare il mancato ricavo dovuto al crollo di un traliccio sulla linea AT di Caoria risalente all'anno 2002. Le due società hanno proposto ricorso presso la Corte di Cassazione e pertanto si è provveduto prudenzialmente ad accantonare nell'apposito fondo rischi l'ammontare del rimborso.
- La rilevazione delle imposte di esercizio IRES utilizzando l'aliquota del 34% comprensiva della maggiorazione "Robin Tax".

Un particolare accenno meritano gli sviluppi riguardanti i crediti certi e potenziali in seguito alla riduzione della potenza nominale media degli impianti per l'introduzione del Deflusso Minimo Vitale:

- Concessione di Schener – Moline: anche nell'esercizio 2014 non è stato raggiunto l'accordo sulle potenze fra PAT e Regione Veneto e pertanto ai fini del versamento dei canoni demaniali e sovracanon si è mantenuta come base di calcolo la potenza di concessione originaria; appena sarà definita la potenza si ricalcoleranno i maggiori importi versati per ottenere il giusto rimborso.
- Concessione di San Silvestro: ai fini dei canoni demaniali il conguaglio è stato saldato da Patrimonio del Trentino nell'anno 2013, mentre il 2014 ha visto il rimborso, come sopra indicato, dei sovracanon BIM e comuni rivieraschi relativi alla provincia di Trento. I Bim Brenta e Adige hanno preferito erogare la somma dovuta in unica soluzione e anticipare la somma anche per i comuni rivieraschi della provincia di Trento, rinunciando di fatto alla possibilità di rateazione settennale inserita nell'accordo sottoscritto fra concessionario, Bim e Provincia Autonoma di Trento. Per questa concessione sono rimasti esclusi, per motivi di territorialità, il comune di Lamon e la provincia di Belluno quali enti rivieraschi. Nei primi mesi del corrente esercizio i due enti sono stati contattati per raggiungere un accordo condiviso sul rimborso dei sovracanon dovuti. Vista l'inerzia dei due enti veneti, malgrado i successivi contatti, con lettera datata 6 marzo si è sollecitata in tempi brevi una comunicazione ufficiale in merito, in mancanza di risposta la somma viene conguagliata parzialmente con i sovracanon scaduti in data 15 aprile e, a saldo, con i sovracanon di futura scadenza.

L'esercizio 2014 ha visto la scadenza del prestito obbligazionario convertibile 2009-2014 di € 6.000.000. L'opzione per la conversione in azioni da € 10,00 è stata esercitata per numero 593.899 obbligazioni, portando il capitale sociale a € 9.938.990, mentre il residuo importo del prestito pari a € 61.010 è stato rimborsato agli obbligazionisti che hanno rinunciato alla conversione.

## Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali e le precedenti acquisizioni risultano completamente ammortizzate

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione sui sono

riferiti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze magazzino**

Dall'esercizio scorso l'introduzione di un nuovo software per l'applicazione della contabilità industriale ha permesso una più precisa rilevazione dei movimenti di magazzino attraverso un adeguato sistema di contabilità di magazzino e la contestuale adozione del criterio di valorizzazione al costo medio ponderato.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Preso atto della sentenza n. 10/2015 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità della Robin Tax a decorrere dalla data di pubblicazione della sentenza sulla Gazzetta Ufficiale (12 febbraio 2015), le imposte correnti IRES sul reddito imponibile 2014 sono state determinate applicando la maggiorazione del 6,5%, mentre le imposte

anticipate (e differite) sono state determinate utilizzando l'aliquota ordinaria del 27,5%.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alle voci di costo e ricavo che riguardano tale imposta.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita di energia elettrica, per gli indennizzi legati alla mancata produzione, per utilizzo della cava e stazione di pompaggio e di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Quadri			
Impiegati	11	11	
Operai	16	16	
	<b>27</b>	<b>27</b>	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.07.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO.SS.

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
25.939.060	28.365.138	(2.426.078)

##### Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	11.424.695	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.072.691)	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>8.352.004</b>	di cui terreni 2.236.534
Ammortamenti dell'esercizio	(278.286)	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>8.073.718</b>	di cui terreni 2.236.534

##### Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	39.583.529
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.268.868)

<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>15.314.661</b>
Acquisizione dell'esercizio	177.027
Ammortamenti dell'esercizio	(2.608.983)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>12.882.705</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	308.743
Ammortamenti esercizi precedenti	(216.167)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>92.576</b>
Acquisizione dell'esercizio	38.882
Ammortamenti dell'esercizio	(57.643)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>73.815</b>

### Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	11.931.752
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.921.195)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>4.010.557</b>
Acquisizione dell'esercizio	99.506
Ammortamenti dell'esercizio	(579.578)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>3.530.485</b>

Le acquisizioni riguardano lo sgrigliatore automatico della vasca di carico e la protezione differenziale della condotta della centrale di San Silvestro

### Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	595.340
Acquisizione dell'esercizio	782.997
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.378.337</b>

Il saldo finale è riferito ai seguenti impianti in costruzione:

- centralina di Val Schener k€ 125
- progetto San Silvestro k€ 421
- automazione centralina Forte Buso k€ 23
- progettazione rifacimento stazioni AT k€ 26
- ristrutturazione presa Valsorda Alta k€ 531
- ripristino coronamento diga Forte Buso k€ 145
- sostituzione pistoni scarico superficie Val Schener k€ 77
- progettazione centralina canale gronda Forte Buso k€ 14
- progettazione centralina scarico San Silvestro k€ 8
- sistema controllo produzione k€ 8

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.671.378	3.671.378	

## Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Altre imprese	3.658.505			3.658.505
	<b>3.658.505</b>			<b>3.658.505</b>

## Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Dolomiti Energia S.p.A.	Rovereto	411.496.169	753.947.427	119.373.960	0,59	3.658.505

Dati bilancio al 31/12/2014

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto e non ha subito svalutazioni.

## Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Altri	12.873			12.873	
	<b>12.873</b>			<b>12.873</b>	

I crediti sono relativi a cauzioni per contratti aventi durata pluriennale.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
83.320	71.484	11.836

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al costo medio ponderato.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.281.786	13.463.756	5.818.030

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.566.370			4.566.370
Verso controllanti	13.542.124			13.542.124
Per crediti tributari	242.016			242.016
Per imposte anticipate		394.086		394.086
Verso altri	537.190			537.190
	<b>18.887.700</b>	<b>394.086</b>		<b>19.281.786</b>

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia ottobre fatturata a Trenta	723.563
50% energia novembre fatturata a Trenta	1.285.672
energia dicembre fatturata a Trenta	2.435.108
energia novembre Forte Buso fatturata a GSE	79.699
energia dicembre Forte Buso da fatturare a GSE	67.336
energia dicembre e acconto gennaio fatturata a Enoi	54.261
canone affitto cava Forte Buso II semestre	5.819

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		66.448	66.448
Accantonamento esercizio		23.327	23.327
<b>Saldo al 31/12/2014</b>		<b>89.775</b>	<b>89.775</b>

I crediti verso controllanti riguardano in maniera preponderante il rapporto di cash pooling che intercorre con la controllante ACSM SpA dal mese di maggio 2012, ed esposto dettagliatamente nelle precedenti note integrative.

Le imposte anticipate per Euro 394.086 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi futuri evidenziate nella seguente tabella che mostra anche i movimenti avvenuti nell'esercizio

IMPOSTE ANTICIPATE IRES									
descrizione	importo al 31/12/13	increment	decrement	importo al 31/12/14	imposte anticipate al 31/12/13	increment	decrement	cambio aliquota (+increment -decrement)	imposte anticipate al 31/12/14
fondo sovraccanoni comuni rivieraschi	333.283	37.030	0	370.313	126.647	10.183	0	-34.994	101.836
Accantonamento rimborso causa Terna Gse	0	877.304		877.304	0	241.259	0	0	241.259
<b>TOTALE</b>					126.647	251.442	0	-34.994	343.095

IMPOSTE ANTICIPATE IRAP									
descrizione	importo al 31/12/13	increment	decrement	importo al 31/12/14	imposte anticipate al 31/12/13	increment	decrement	cambio aliquota (+increment -decrement)	imposte anticipate al 31/12/14
fondo sovraccanoni comuni rivieraschi	303.103	33.663		336.766	12.730	1.414	0	0	14.144
Accantonamento rimborso causa Terna Gse	0	877.304		877.304	0	36.847	0	0	36.847
<b>TOTALE</b>					12.730	38.261	0	0	50.991

289.703

394.086

I crediti verso altri sono relativi al credito derivante dalla maggior fornitura di energia elettrica ai sensi dell'art 13 D.P.R. 670/72, del quale si è parlato nella prima parte della presente nota integrativa, alla quota parte del canone demaniale relativo alla concessione Val Schener Moline non rimborsato dalla PAT in attesa dell'accordo con la Regione Veneto e al conguaglio del sovracanoone BIM Adige e comuni rivieraschi incassato nel mese di gennaio.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
282	329	(47)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Denaro e altri valori in cassa	282	329
	<b>282</b>	<b>329</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.074.889	2.002.367	72.522

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanon di concessione	2.047.688
Licenze software	1.541
Spese telefoniche	4.368
Canoni manutenzione	2.171
Canoni locazione	533
Assicurazioni automezzi	11.005
Servizi industriali	4.612
Imposta di registro	2.595
Altri di ammontare non apprezzabile	376
	<b>2.074.889</b>

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
45.193.649	37.045.141	8.148.508

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	4.000.000	5.938.990		9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169			5.469.169
Riserva legale	1.124.735			1.124.735
Riserva straordinaria o facoltativa	15.998.746	6.973.844		22.972.590
Varie altre riserve	5.673.567			1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1	1
Altre ...	5.673.565		5.673.565	
Utili (perdite) dell'esercizio	4.778.924	5.688.164	4.778.924	5.688.164
<b>Totale</b>	<b>37.045.141</b>	<b>18.600.998</b>	<b>10.452.490</b>	<b>45.193.649</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuz. dei dividendi	Altre destinaz.	Increment.	Decrem.	Riclas.	31/12/2014
Capitale	4.000.000			5.938.990			9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169						5.469.169
Riserva legale	1.124.735						1.124.735
Riserva straordinaria	15.998.746			6.973.844			22.972.590
Varie altre riserve	5.673.567				5.673.566		1
Utili (perdite) dell'esercizio	4.778.924	3.478.646	1.300.278	5.688.164			5.688.164
<b>Totale</b>	<b>37.045.141</b>	<b>3.478.646</b>	<b>3.478.646</b>	<b>13.822.074</b>	<b>5.673.566</b>		<b>45.193.649</b>

In considerazione della conclusione negli anni scorsi dei lavori di ristrutturazione della centrale di Moline, che hanno beneficiato del contributo previsto dalla legge 488/92, viene svincolata la riserva prescritta dalla suddetta legge con conseguente riclassificazione dalla voce Varie altre riserve alla voce Riserva straordinaria.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	993.899	9.938.990
<b>Totale</b>	<b>993.899</b>	<b>9.938.990</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	9.938.990	B			
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A, B			
Riserva legale	1.124.735	B			
Altre riserve	22.972.591	A, B, C			

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003		5.469.169

b) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 5,723 (risultato d'esercizio / n. azioni ordinarie).

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.789.837	1.201.510	588.327

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	1.201.510	588.327	588.327	1.789.837
	<b>1.201.510</b>	<b>588.327</b>	<b>588.327</b>	<b>1.789.837</b>

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 1.789.837, risulta composta dall'accantonamento a copertura dell'ICI pregressa in seguito al classamento dei beni gratuitamente devolvibili e degli impianti di produzione, con conseguente attribuzione di nuove rendite e riguarda il periodo dal 2006 al 2011. Per l'esercizio 2014 si è provveduto ad accantonare gli interessi calcolati al tasso legale del 1% sulle posizioni rimaste aperte. A questo si aggiunge l'accantonamento dell'effettivo debito, maggiorato degli interessi, per canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener – Moline. Inoltre si è provveduto all'accantonamento di € 877.304 riguardante il rimborso da parte di GSE e Terna a seguito della condanna in secondo grado a risarcire Primiero Energia per il fermo centrale avvenuto durante la piena del 2002. Le due società hanno riproposto ricorso presso la Corte di Cassazione e, in attesa della sentenza definitiva, la suddetta somma è stata prudenzialmente accantonata al relativo fondo rischi. Il dettaglio delle voci di accantonamento è il seguente:

Descrizione	31/12/2014
ICI pregressa	370.403
Sovracanone comuni rivieraschi	542.130
Rimborso causa GSE / Terna	877.304
	<b>1.789.837</b>

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
729.283	724.852	4.431

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	724.852	57.141	52.710	729.283

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.835.878	8.088.256	(5.252.378)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.899.621			1.899.621
Debiti verso controllanti	764			764
Debiti tributari	674.611			674.611
Debiti verso istituti di previdenza	61.096			61.096

Altri debiti	199.786			199.786
	<b>2.835.878</b>			<b>2.835.878</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs. Trenta Spa per oneri art 13, sbilanciamento oneri utilizzo rete	302.785
Debiti vs. Cosner Dino per ripristino frana ponte canale Valsorda	116.560
Debiti vs. Terna per service stazioni AT	89.600
Debiti vs. BTD Servizi Primiero per manutenzione coronamento diga Forte Buso	168.432
Debiti vs. Ediltomas Snc per manutenzione presa Ceremana	44.727
Debiti vs. Pozzobon SpA per fornitura e posa apparecchiature centrale Caoria e Forte Buso	77.165

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte)

Descrizione	Importo
Debito v/ erario per saldo IRES 2014	327.504
Debito v/ erario per saldo IRAP 2014	69.910
Debito v/ erario per IVA mese dicembre	219.566
Debito v/ erario per ritenute dipendenti	45.936
Debito v/ erario per ritenute professionisti	11.695

La voce altri debiti è così composta:

Descrizione	Importo
Debito v/dipendenti per ferie non godute, premio produzione, voci variabili	139.199
Debito v/Enel per conguaglio canoni demaniali	60.587

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
502.068	514.693	(12.625)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
quote future contributo L 488/92	444.767
quota parte energia ceduta competenza futura	50.000
ICI da accertamento	5.246
interessi su accertamenti ICI	1.271
spese energia elettrica	368
spese telefoniche	224
imposta TASI centralian Forte Buso	183
Altri di ammontare non apprezzabile	9
	<b>502.068</b>

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 190.685

## Conto economico

**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
26.743.164	26.553.567	189.597

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.628.691	26.414.279	214.412
Altri ricavi e proventi	114.473	139.288	(24.815)
	<b>26.743.164</b>	<b>26.553.567</b>	<b>189.597</b>

La variazione è strettamente correlata alla produzione di energia elettrica e al relativo prezzo di cessione come più dettagliatamente esposto nella Relazione sulla gestione.

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite merci	26.628.691	26.414.279	214.412
Altre	114.473	139.288	(24.815)
	<b>26.743.164</b>	<b>26.553.567</b>	<b>189.597</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Energia elettrica a Trenta SpA	24.584.566
Energia elettrica e Enoi SpA	902.998
Energia elettrica a GSE SpA	645.809
Disponibilità su MSD a Trenta SpA	89.020
Service tecnico-amministrativo a ACSM SpA	406.297

Gli altri ricavi sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Quota competenza 2014 contributo L 488/92	55.996
Indennizzo utilizzo acqua bacino Forte Buso	22.816
Locazioni attive	13.540
Rimborso assicurativo	6.260
Rimborso spese legali causa Terna/GSE	15.634
Altri minori	227

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.503.588	18.837.311	666.277

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	174.366	199.326	(24.960)

Servizi	2.767.574	1.939.491	828.083
Godimento di beni di terzi	9.874.892	10.044.229	(169.337)
Salari e stipendi	1.194.416	1.145.763	48.653
Oneri sociali	386.532	398.868	(12.336)
Trattamento di fine rapporto	57.141	58.741	(1.600)
Trattamento quiescenza e simili	27.333	26.577	756
Altri costi del personale	36.351	41.289	(4.938)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.524.490	3.477.277	47.213
Svalutazioni crediti attivo circolante	23.327	27.131	(3.804)
Variazione rimanenze materie prime	(11.836)	(52.910)	41.074
Accantonamento per rischi	916.233	53.296	862.937
Oneri diversi di gestione	532.769	1.478.233	(945.464)
	<b>19.503.588</b>	<b>18.837.311</b>	<b>666.277</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiale di consumo destinato alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

La variazione in aumento è dovuta ad una riclassificazione degli oneri di utilizzo della capacità di trasporto e di sbilanciamento ritenendo più corretta la loro imputazione fra la voce servizi anziché fra gli oneri diversi di gestione.

Le voci maggiormente rilevanti sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Utilizzo capacità di trasporto	560.666
Corrispettivo di sbilanciamento	143.563
Service ACSM	415.820
Assicurazioni	267.193
Service Terna	66.786
Energia elettrica	62.280
Compensi amministratori	135.000
Consulenze tecniche	159.847
Manutenzione ordinaria fabbricati	248.004
Manutenzione ordinaria impianti e macchinari	207.282

### Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	2.677.226
Canoni San Silvestro	2.727.857
Canoni Moline – Valschener	2.641.552
Utenze art 13 Rovereto	636.398
Utenze art 13 Trento	47.063
Utenze art 13 Pergine-Levico	708.224
Utenze art 13 Terlago	29.528
Utenze art 13 Primiero	134.377
Contributo Registro Italiano Dighe	51.880
Altri oneri per concessioni (acquedotti–semine ittiche–attraversamento strade)	8.916
Affitti e noli	78.009
Costi licenze software	547

Pur in presenza di una diminuzione delle potenze nominali medie di concessione di Caoria e San Silvestro a seguito dei DMV, gli oneri per l'utilizzo delle concessioni sono aumentati, anche se di poco, rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto alla rivalutazione dei canoni demaniali aumentati di € 0,15, dei sovracanonni BIM aumentati di € 1,00 e dei sovracanonni comuni rivieraschi aumentati di € 0,25. Le differenze dei conguagli sono dovute ai diversi criteri di rivalutazione basati sull'indice ISTAT per i canoni demaniali, decisi dal Ministero dell'ambiente per i sovracanonni BIM e dall'Agenzia del Demanio per i sovracanonni comuni rivieraschi.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il leggero incremento è da imputarsi all'adeguamento del CCNL e al passaggio di categoria di alcune unità lavorative.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto congruo, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota deducibile fiscalmente in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

**Accantonamento per rischi**

L'accantonamento più consistente pari a € 877.304 è relativo al rimborso relativo alla causa Terna / GSE già descritta nell'introduzione della presente nota integrativa. Tenuto conto che le società sono state obbligate dalla sentenza di secondo grado alla liquidazione del risarcimento per mancata produzione, tale cifra è stata imputata fra i ricavi straordinari; il successivo ricorso in Corte di Cassazione ha fatto optare per un prudenziale accantonamento a fondo rischi della stessa somma in attesa della chiusura definitiva della vertenza. A questo si aggiunge l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovracanononi per la concessione di Val Schener – Moline sulla potenza di concessione pari a kW 4.429,30. Inoltre si è proceduto ad accantonare la quota di interessi dell'anno 2014 relativi all'ICI pregressa in attesa degli avvisi di accertamento da parte dei comuni interessati.

**Oneri diversi di gestione**

Di seguito si espone il dettaglio delle voci relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
IMU	397.760
TASI	48.333
Oneri sistema elettrico (oneri GO e TO)	19.920
Imposta ipotecaria per cancellazione ipoteca garanzia prestito obbligazionario	30.000
Imposte di registro, catastali, di bollo, tassa rifiuti	23.441
Contributo all' AEGGSI	7.962
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti passivi	5.353

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
267.617	50.352	217.265

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	230.936	170.163	60.773

Proventi diversi dai precedenti	45.238	32.365	12.873
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.557)	(152.176)	143.619
	<b>267.617</b>	<b>50.352</b>	<b>217.265</b>

### Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			230.936
			<b>230.936</b>

I proventi sono relativi alla partecipazione in Dolomiti Energia SpA

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su crediti finanziari	39.240				39.240
Altri proventi				5.998	5.998
	<b>39.240</b>			<b>5.998</b>	<b>45.238</b>

Gli interessi sono relativi al credito derivante dal rapporto di cash pooling con la controllante

### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				6.603	6.603
Sconti o oneri finanziari				349	349
Interessi accertamento ICI				1.605	1.605
				<b>8.557</b>	<b>8.557</b>

Il prestito obbligazionario convertibile è giunto a scadenza e gli interessi riguardano l'onere maturato nei confronti degli obbligazionisti dalla data del 01/01/2014 alla data di conversione o, nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, fino alla scadenza del prestito.

### E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.396.966	261.861	1.135.105

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	0	Plusvalenze da alienazioni	500
risarcimento causa Terna/GSE	871.312	sop attiva conguaglio canone San Silvestro	226.262
conguaglio sovracanon BIM e rivieraschi per DMV	598.718	sop. attiva mancata fattura GSE	7.761
conguaglio capacity payment 2009-2013	123.562	sop. attiva capacity payment 2012	26.214
rimborso IRES per deduzione IRAP	53.346	sop attiva sgravio contributivo INPS	6.654

conguaglio ricavi accessori cessione energia	11.565		
Varie	4.931	Varie	5.839
<b>Totale proventi</b>	<b>1.663.434</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>273.230</b>
oneri sbilanciamento e GO anni precedenti	(237.646)	sop. passiva mancato recupero oneri CO-FER	(10.843)
conguagli assicurazioni	(12.223)		
sopravvenienza passiva accertamento ICI Canal San Bovo	(8.639)		
conguaglio premio di produzione	(6.459)		
servizio idrico Moline e servizio rifiuti urbani Fortebuso	(911)		
Varie	(590)	Varie	(526)
<b>Totale oneri</b>	<b>(266.468)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(11.369)</b>
	<b>1.396.966</b>		<b>261.861</b>

In relazione ai proventi straordinari le voci maggiormente rilevanti riguardano il rimborso della causa GSE / Terna e il conguaglio dei sovracanonici BIM e comuni rivieraschi riferiti a San Silvestro.

### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.215.995	3.249.545	(33.550)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	3.470.703	3.265.648	205.055
IRES	3.114.378	2.983.466	130.912
IRAP	356.325	282.182	74.143
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(254.708)	(16.103)	(238.605)
IRES	(216.448)	(14.735)	(201.713)
IRAP	(38.261)	(1.367)	(36.894)
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
	<b>3.215.995</b>	<b>3.249.545</b>	<b>(33.550)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio tenendo conto che la società rientra tra le previsioni dell'art 81 D.L. 112/2008 (Robin Tax) così come modificato dal D.L. 138 del 13/08/2011 per cui l'aliquota IRES subisce un aggravio di 6,5 punti percentuali.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.904.159	End
Onere fiscale teorico (%)	35	3.116.456
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
accantonamento per sovracanonici rivieraschi	37.030	
accantonamento rimborso causa Terna/GSE	877.304	
	914.334	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
IMU + acc.to ICI pregressa	400.574	
spese automezzi in deducibili	2.165	
sopravvenienze passive in deducibili	8.639	

spese telefoniche indeducibili	4.500	
spese di rappresentanza indeducibili	1.445	
altri oneri indeducibili	244	
spese di rappresentanza deducibili	(1.084)	
dividendi Dolomiti Energia	(219.389)	
sopravvenienze attive non imponibili	(53.346)	
acc.to 6% TFR + quota 10% IRAP + IRAP deduc. + 20% IMU	(125.418)	
Imponibile fiscale	9.836.823	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		3.114.373

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.880.909	
IMU + sanzioni	398.004	
sopravvenienze passive	(251.218)	
compensi amministratori e altre spese del personale	161.481	
sopravvenienze attive	1.610.089	
	<b>11.799.265</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,1	365.777
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
contributi INAIL	(12.509)	
contributi INPS	(357.511)	
deduzione per categorie protette	(44.052)	
deduzione forfetaria	(213.000)	
Imponibile Irap	11.172.193	
IRAP corrente per l'esercizio		356.325

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Imposte anticipate IRES				
Descrizione	imposte anticipate iniziali	Increment.	Decrem. per cambio aliq.	imposte anticipate finali
Fondo sovraccanoni comuni rivieraschi	126.647	10.183	(34.994)	101.836
Accantonamento rimborso causa Terna GSE	0	241.259		241.259
	126.647	251.442	(34.994)	343.095
Imposte anticipate IRAP				
Descrizione	imposte anticipate iniziali	Increment.	Decrem.	imposte anticipate finali
fondo sovraccanoni comuni rivieraschi	12.730	1.414	0	14.144
Accantonamento rimborso causa Terna GSE	0	36.847	0	36.847
	12.730	38.261	0	50.991

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società ha emesso un prestito obbligazionario di € 6.000.000,00, diviso in titoli del valore nominale di € 10,00 ognuno, in data 1/12/2009 convertibile in azioni ordinarie, nel rapporto di una azione per ogni obbligazione, a decorrere dal 1 gennaio 2014 con scadenza 31 dicembre 2014. Il tasso di interesse applicato è del 2,5% fisso. L'intero prestito obbligazionario è stato sottoscritto dai soci. Nel corso dell'esercizio 2014 quasi la totalità degli obbligazionisti ha esercitato il diritto di opzione. Alla conclusione delle operazioni di conversione le obbligazioni convertite in capitale sociale ammontavano a n. 593.899 mentre la restante parte di n. 6.101 obbligazioni sono state rimborsate.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM SpA. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore.

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Retribuzioni in natura (sconto energia ai dipendenti)	5.609
Service a società coll/contr.	415.820
Locazione fabbricati	55.807
Affitto fibra ottica	17.876
Vendita energia usi domestici	1.023
Altri rimborsi	78.002
Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM	
Prestazione di servizi	393.000
Int. att su cred vs/controlanti (cash pooling)	39.248

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 12.409.

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	135.000
Collegio sindacale	50.520

## Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.688.164	4.778.924
Imposte sul reddito	3.215.995	3.249.545
Interessi passivi (interessi attivi)	(36.681)	119.811
(Dividendi)	(230.936)	(170.163)
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	1	500
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>	(1)	(500)
di cui immobilizzazioni materiali	(1)	(500)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	8.636.541	7.977.617
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>		
Accantonamenti ai fondi	973.373	112.037
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.524.490	3.477.277
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1)	1
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	4.497.862	3.589.315
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(11.836)	(52.910)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	542.669	2.709.105
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	393.892	(1.029.884)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(72.522)	41.060
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(12.625)	(77.956)
Altre variazioni del capitale circolante netto	65.492	(48.172)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	905.070	1.541.243
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	36.681	(119.811)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.530.048)	(3.295.465)
Dividendi incassati	230.936	170.163
(Utilizzo dei fondi)	(380.615)	(104.078)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	(2.643.046)	(3.349.191)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	11.396.427	9.758.984
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.098.411)	(2.992.429)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	500
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	(1.098.411)	(2.992.429)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(6.000.000)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	5.938.990	
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(3.478.646)	(3.700.002)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	(3.539.656)	(3.700.002)
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	6.758.359	3.066.553
Disponibilità liquide iniziali	6.774.791	3.708.238
Disponibilità liquide finali	13.533.151	6.774.791
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	6.758.360	3.066.553

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fiera di Primiero, 25 marzo 2015.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Daniele Depaoli



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE***ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39*

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA SpA

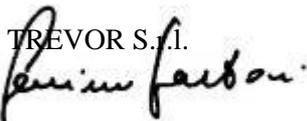
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.a. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.a.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.a. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.a.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, del D. Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.a. al 31 dicembre 2014.

Trento, 14 aprile 2015

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori  
Socio

**TREVOR S.R.L.**

TRENTO (Sede Legale) - VIA R. GUARDINI, 33 - 38100 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it  
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36309847 - e-mail: trevor.rm@trevor.it  
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20122 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it  
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225  
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO



**PRIMIERO ENERGIA S.p.A.**

Sede in Fiera di Primiero - via Guadagnini n.31

Capitale Sociale Euro 9.938.990 – interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Trento al n. 01699790224

Codice Fiscale: 01699790224

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014**

All'Assemblea degli Azionisti della Società Primiero Energia S.p.A.,

si evidenzia che il Collegio Sindacale non ha esercitato il controllo legale dei conti per tutto l'esercizio 2014 e sul relativo bilancio, in quanto con deliberazione dell'Assemblea della Società di data 14 maggio 2014 l'incarico di svolgere tale funzione per i tre anni successivi è stato riconfermato alla società di revisione Trevor srl.

Pertanto la presente relazione si conforma a quanto previsto all'articolo 2429-comma 2- c.c, riferendo sui risultati dell'esercizio sociale 2014 e sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri di vigilanza sulla gestione della Società, demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 c.c..

**Relazione di cui all'art. 2429, comma 2, c.c.**

In questa relazione il Collegio Sindacale intende compiutamente assolvere a quanto prescritto dall'art. 2429, secondo comma, del codice civile, riferendo all'Assemblea in ordine ai contenuti del bilancio e dei relativi allegati, comunicati

dagli Amministratori.

Il Collegio ha esaminato il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2014, che viene sottoposto alla Vostra attenzione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Ha inoltre posto la propria attenzione su quanto riferito dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

I documenti precitati adempiono sotto l'aspetto giuridico-formale alle disposizioni di legge in materia e, sotto l'aspetto sostanziale, danno conto delle vicende della gestione, degli investimenti eseguiti, dei criteri adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali e nella determinazione dei componenti positivi e negativi di reddito.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 l'attività di controllo è stata ispirata alla verifica dell'osservanza delle norme di legge, integrate dalle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" e dai "Principi contabili nazionali" pubblicati dall'OIC.

In particolare il Collegio riferisce quanto segue.

Ha vigilato nel corso dell'esercizio sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Di tale attività di vigilanza è dato conto nei verbali delle periodiche riunioni del Collegio.

I membri del Collegio hanno partecipato all'Assemblea dei Soci ed a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Le stesse, per quanto di avviso del Collegio, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Gli Amministratori hanno sempre fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, dalle quali è possibile ragionevolmente evincere che le azioni poste in essere sono state rispettose della legge ed dello statuto sociale e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, non riscontrando particolari problematiche su cui dover riferire. A tale riguardo osserva che nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nell'azione di affinamento della riorganizzazione complessiva della gestione aziendale, iniziata nel corso dell'esercizio 2011, tramite la quale si è provveduto a configurare una implementazione sinergica delle varie attività gestionali con la capogruppo A.C.S.M. S.p.A. e, per suo tramite, con le società dalla stessa partecipate. Tale approccio sinergico è stato impostato secondo quanto dichiarato, al fine di caratterizzare la gestione con prassi operative che accrescano l'efficienza e l'efficacia della produzione e dei servizi, associate a significativi effetti sul conto economico. A fronte di tale riorganizzazione sono stati definiti i rapporti intercorrenti tra la Primiero Energia e la capogruppo A.C.S.M. mediante stesura di specifico contratto di servizio, che fissa le modalità di tali sinergie operative e la relativa regolazione sotto l'aspetto economico. Detto contratto viene sottoposto a rinnovo annuale con periodica verifica nei termini, per valutarne gli effetti nel tempo. Nel corso del 2014 si è mantenuta l'integrazione finanziaria tra le varie società del Gruppo, iniziata nel 2012, mediante il ricorso ad una gestione della tesoreria con il sistema del "*cash pooling*", con la modalità "*zero balance system*", che prevede l'accentramento della tesoreria presso il "*pooler*"(ACSM) e la contestuale regolazione dei rapporti finanziari tra il pooler e le società aderenti al pooling. Tale gestione accentrata ha lo scopo di ottimizzare le risorse finanziarie nell'ambito delle

società del Gruppo, consentendo tra l'altro di compensare gli squilibri di liquidità tra le società senza ricorso al sistema creditizio esterno.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'esame dei documenti aziendali e tramite l'assunzione di informazioni direttamente dalla Società, non riscontrando particolari problematiche su cui dover riferire. A tale riguardo il Collegio ha periodicamente verificato l'iter di formazione del modello organizzativo, che si sta predisponendo a livello del Gruppo ACSM, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, al fine di deresponsabilizzare la Società relativamente ai fatti penalmente rilevanti commessi dai propri amministratori, dirigenti e collaboratori, dai quali la stessa tragga vantaggio, evitandone le pesanti sanzioni previste. Tale modello, che implica anche l'adozione di un efficace controllo interno della gestione, è in fase di approvazione da parte della Capogruppo, per passare successivamente all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione di Primiero Energia.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; né sono pervenuti esposti.

In connessione con l'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 informa di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto acquisito a conoscenza dell'organo sindacale, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle disposizioni di legge, deroga prevista in casi eccezionali dall'articolo. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, e non ritiene di dover esternare particolari osservazioni al riguardo.

In estrema sintesi numerica le risultanze del bilancio vengono qui di seguito esposte:

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	€ -
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	
Nette	€ 29.610.438
Attivo circolante	€ 19.365.388
Ratei e risconti attivi	€ 2.074.889
Totale Attivo	€ 51.050.715

### PASSIVO

Patrimonio netto	€ 45.193.649
Fondo rischi ed oneri	€ 1.789.837
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	€ 729.283
Debiti	€ 2.835.878
Ratei e risconti passivi	€ 502.068
Totale Passivo	€ 51.050.715

### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 26.743.164
Costi della produzione	€ 19.503.588
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	€ 7.239.576
Proventi e oneri finanziari	€ 267.617
Proventi e oneri straordinari	€ 1.396.966
Risultato prima delle imposte	€ 8.904.159
Imposte sul reddito	€ ( 3.215.995)
Utile dell'esercizio	€ 5.688.164

Il Collegio denota innanzitutto la rilevanza positiva del risultato economico dell'esercizio 2014, superiore a quello realizzato nell'anno precedente (+ €909.240; + 19,026%). Detto risultato è influenzato parzialmente dalla differenza tra una entità leggermente superiore di ricavi caratteristici derivanti dalle vendite e prestazioni (+ € 214.412), conseguente a quantità di energia prodotte ed esitate significativamente superiori a quelle dell'anno precedente, controbilanciate da sfavorevoli dinamiche dei prezzi dell'energia ceduta verificatesi nel corso dell'esercizio, e l'incremento più consistente dei costi della produzione (+ €666.277; comprensivi di accantonamenti a fondi rischi per €916.233); per la parte rimanente giocano, con segno positivo, la gestione finanziaria (+ €217.265) e più significativamente la gestione straordinaria (+ € 1.135.105); all'incremento delle imposte correnti (+€205.055) e delle imposte anticipate (+ €238.605) consegue un ritocco al ribasso delle imposte sul reddito (- € 33.550) rispetto al 2013.

Si rileva in merito che il prezzo medio spuntato nel 2014 dalla vendita di energia risulta di €46,42 contro €59,72 a Kwh del 2013, €70,73 a Kwh del 2012, €67,94 del 2011, €60,84 del 2010 ed €59,49 del 2009.

Si denota quindi che i componenti positivi complessivamente accertati nel 2014 (€ 28.682.772) si incrementano rispetto al 2013 di €1.653.447 (+ 6,12%); mentre i costi complessivi del 2014 (€ 22.994.608) subiscono un incremento rispetto a quelli dell'anno precedente di € 744.207 (+ 3,34%), con effetto economico complessivamente favorevole. Si deve ancora doverosamente osservare che i costi della produzione sono imputabili in gran misura a fattori "esogeni", quando si consideri che ben €9.874.892 (52% del totale) sono riferibili alla voce " Costi per godimento di beni di terzi", dove trovano collocazione contabile i pesanti oneri dei canoni di concessione delle derivazioni idroelettriche e delle cessioni gratuite di energia ex art. 13 dello Statuto dell'Autonomia Speciale delle Province di Trento e Bolzano. Se si ha invece riguardo ai costi di natura "endogena", derivanti cioè essenzialmente dai processi produttivi aziendali, si rileva globalmente un incremento

di costi rispetto all'esercizio precedente di €835.614 (+ 9,5%). Dall'analisi dei dati traspare che l'incremento è imputabile in primis ai costi per servizi (+ €828.083; + 42,7%), all'accantonamento per rischi (+ €862.937; + 162%) e, con rilevanza assai minore, alle spese di personale (+ €30.535; + 1,83%), agli ammortamenti ed alla svalutazione dei crediti; mentre sulle altre voci di costo si rilevano pressoché generalizzate diminuzioni: in particolare si richiama una significativa diminuzione degli oneri diversi di gestione (- €945.464; - 64%).

Il valore sintetico dell'utile dell'esercizio trae origine dai seguenti principali fatti sia gestionali che di politica di bilancio: il risultato operativo di 7,240 milioni di euro (- 0,477 milioni; - 6,18% rispetto all'esercizio precedente) viene incrementato da proventi finanziari, al netto degli oneri finanziari, per 0,267 milioni di euro e per 1,397 milioni di euro per partite straordinarie; il risultato è inoltre influenzato in maniera consistente dal calcolo delle imposte (3,216 milioni di euro: - 0,033 milioni di euro rispetto al 2013), tra cui si colloca la opportuna definizione di imposte anticipate/differite e rileva ad aggravio l'addizionale IRES del 6,50% (Robin tax).

Per una ulteriore valutazione del bilancio in approvazione, in rapporto anche ai bilanci degli esercizi precedenti, può essere utile fare riferimento ad alcuni indicatori economico – finanziario – patrimoniali (indici di liquidità, indice di indebitamento, tasso di copertura delle attività immobilizzate), che si riscontrano calcolati e riportati nella relazione sulla gestione, cui si rinvia. Detti indici manifestano una situazione economico/finanziaria positiva della Società. In particolare si evidenzia che la posizione finanziaria ha riscontrato una evoluzione positiva nel corso del 2014 per effetto delle risultanze della conversione del prestito obbligazionario di €6 milioni, che si è concretizzata con opzioni pressoché totalitarie, pari ad €5.938.990, con associata significativa riduzione dell'indebitamento.

Si è realizzato conseguentemente un significativo beneficio sulla ricapitalizzazione della Società e contestualmente si è riscontrata una riduzione degli oneri finanziari che negli esercizi passati connotavano il prestito obbligazionario convertibile.

E' importante rilevare, ai fini di una valutazione finanziaria, che il patrimonio netto è cresciuto ad €45.193.649, con un incremento netto di €8.148.508 (+ 22%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è ascrivibile primariamente alla citata conversione del prestito obbligazionario, nonché all'attribuzione a riserve dell'utile 2013 ed all'utile di esercizio 2014.

Nel corso dell'esercizio, attraverso le verifiche sindacali e con la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, il Collegio, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2403 del codice civile, ha controllato sotto l'aspetto formale l'amministrazione della società, vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, accertata la regolare tenuta della contabilità sociale.

Può quindi preliminarmente confermare la rispondenza delle appostazioni del bilancio alle scritture ed alle risultanze della contabilità sociale, considerato anche che le modalità automatizzate di tenuta del sistema contabile consentono l'immediato raccordo tra i dati del bilancio ed i saldi contabili.

Il Collegio ha effettuato l'esame del bilancio anche tenendo conto di quanto indicato e prescritto dalle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale", raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dai "Principi contabili nazionali" pubblicati dall'OIC.

Dall'esame condotto sulla documentazione contabile il Collegio può dare atto che il bilancio è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così che può fondatamente ritenere che tale documento rappresenti, nella sua chiara esposizione, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, a fronte dei dati contabili dell'esercizio che si chiude quelli dell'esercizio precedente.

Il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica, nonché quelli di certezza e determinatezza dei componenti reddituali; può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di

partite.

Nella stesura del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile, descritti in dettaglio nella nota integrativa. Viene precisato che detti criteri non si discostano da quelli applicati al precedente bilancio; le valutazioni inoltre si ispirano a criteri generali di competenza economica e di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare il Collegio può confermare che:

- Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali, in quanto già al 31.12.2013 il valore delle acquisizioni dei precedenti esercizi risultava azzerato dagli ammortamenti e nel corso dell'esercizio 2014 non sono state effettuate ulteriori acquisizioni.
- Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto più oneri accessori, sono rettificare dai corrispondenti fondi di ammortamento; le quote di ammortamento applicate nell'esercizio non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio e sono state in generale calcolate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione nel tempo; per quelle entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono state ridotte al 50%.
- I crediti sono iscritti al valore nominale, che risulta pari al presumibile valore di realizzo. Non si evidenziano crediti datati o in sofferenza. Prudenzialmente è stato integrato il fondo di svalutazione dei crediti per €23.327, commisurato alla quota fiscalmente deducibile.
- I debiti sono tutti esposti al valore nominale.
- I ratei e risconti risultanti in bilancio sono stati correttamente determinati con il criterio della competenza temporale.
- Sono state iscritte a fondi rischi ed oneri appostazioni dirette a coprire perdite e debiti di probabile manifestazione futura ed in relazione a potenziali passività note e determinabili a fine esercizio. Si evidenzia in particolare il significativo accantonamento di €877.304 per il rischio collegato al ricorso in Cassazione da parte di ENEL e Terna contro la sentenza di risarcimento danni, definito a favore della

Società nel giudizio di appello provvisoriamente esecutivo, che ha prodotto un introito per la Società, contabilizzato tra le sopravvenienze attive.

- Le imposte sul reddito e sul valore della produzione risultano conteggiate secondo una corretta applicazione delle vigenti norme tributarie. Si rileva in particolare che sono state computate quote di imposte anticipate\deferite, di cui si dà specifico conto nella nota integrativa.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dagli articoli 2427 del Codice Civile. Il documento contiene inoltre le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale. Rileva inoltre che la stessa riporta l'informativa relativa all'appartenenza della Società ad un gruppo con l'indicazione della società capogruppo che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che redige il bilancio consolidato. La nota integrativa riporta nello specifico le informazioni attinenti le operazioni intercorse con parti correlate e quelle relative ad eventuali accordi fuori bilancio, nonché su eventuali strumenti finanziari emessi: non risultano operazioni con parti correlate al di fuori dei normali rapporti commerciali e non sussistono accordi non risultanti dal bilancio, né emissioni di strumenti finanziari. Contiene inoltre ed appropriatamente la elaborazione del rendiconto finanziario

Per quanto concerne la relazione sulla gestione, reputa che la stessa risponda a quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile, comprese le informazioni, analisi ed indicazioni introdotte nel medesimo articolo novellato dal Dlgs. 32/2007, riportate in coerenza con l'entità e la complessità degli affari della Società e con i dati esposti in bilancio. La relazione riporta in particolare le informazioni concernenti le prospettive di sviluppo della Società, correlate a valutazioni circa i punti di forza ed i punti di debolezza ed in ordine alle previsioni di continuità aziendale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi, al di là di quelli già menzionati, altri fatti e dati significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà conto inoltre di aver avuto un incontro con il soggetto incaricato della revisione legale (la società Trevor srl) per avere informazioni circa le risultanze dell'attività di revisione svolta dal medesimo soggetto nel corso dell'esercizio e scambiare le rispettive valutazioni in ordine al bilancio. Dalle informazioni così assunte dall'attività di revisione legale non sono emersi elementi di criticità che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto delle osservazioni sopra esplicitate, il Collegio Sindacale ritiene di poter esprimere in sintesi parere favorevole all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, completo della nota integrativa e della relazione sulla gestione, così come presentato.

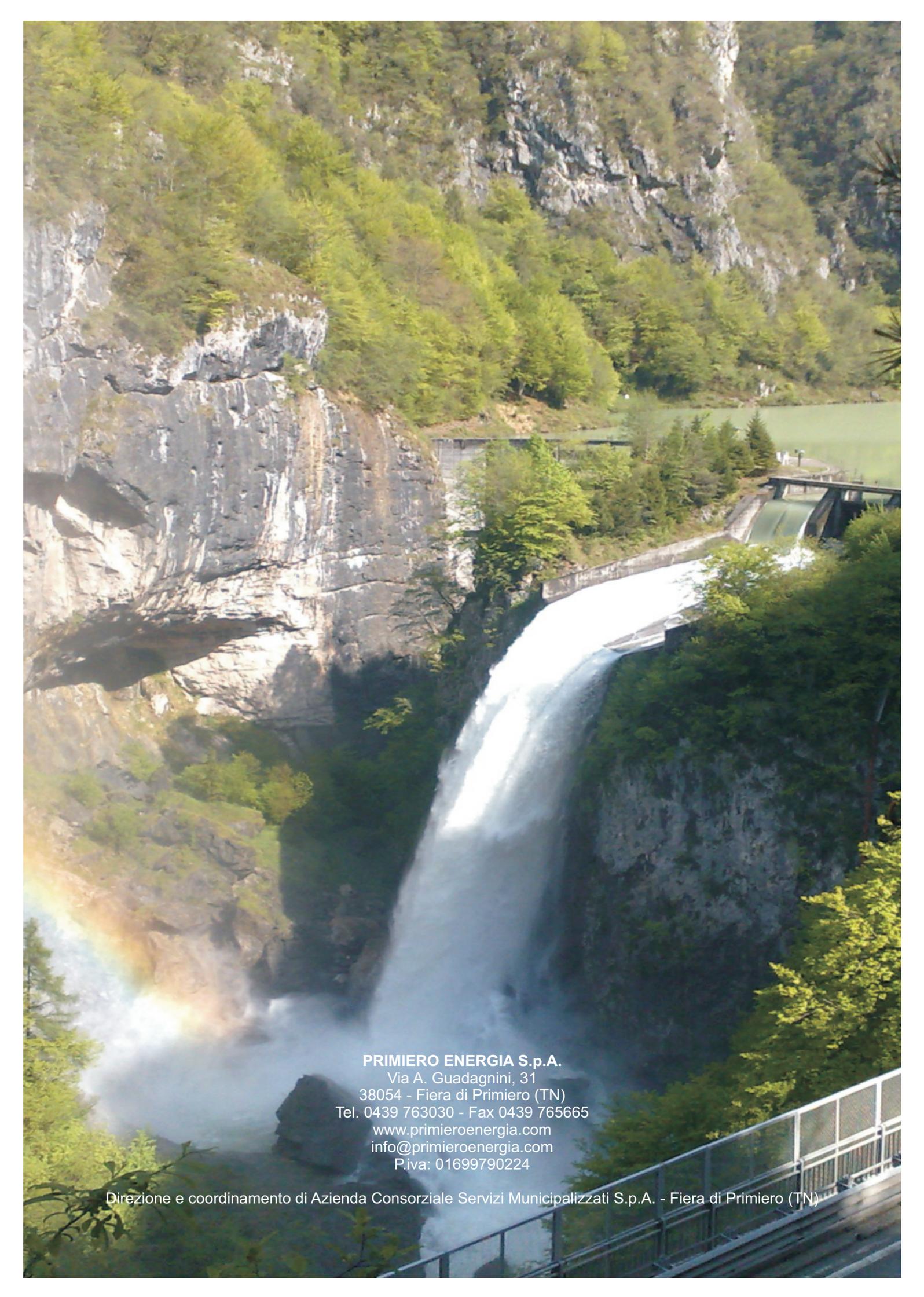
Per quanto concerne la destinazione dell'utile di esercizio proposta del Consiglio di Amministrazione il Collegio non ha nulla da osservare.

Fiera di Primiero, 14 aprile 2015.

Il Collegio Sindacale  
(f.to dott. Andreatta Alberto)  
  
(f.to Avv. Malossini Silvio)  
  
(f.to rag. Castellaz Marino)







**PRIMIERO ENERGIA S.p.A.**

Via A. Guadagnini, 31  
38054 - Fiera di Primiero (TN)  
Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665  
[www.primieroenergia.com](http://www.primieroenergia.com)  
[info@primieroenergia.com](mailto:info@primieroenergia.com)  
P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A. - Fiera di Primiero (TN)